

REGOLAMENTO CENTRO DIURNO INTEGRATO "IL SOLE"

ART. 1 - DEFINIZIONE DEL SERVIZIO

Il Centro Diurno Integrato si caratterizza come servizio territoriale che operando in regime diurno è in grado di fornire un reale supporto a situazioni precarie in alternativa al ricovero a tempo pieno.

Esso offre supporto alle attività di assistenza domiciliare e, se localizzato presso una RSA, può rappresentare una modalità di apertura all'esterno e di integrazione con il territorio.

In particolare:

- rappresenta la condizione necessaria per garantire differenziazione di risposte assistenziali ai bisogni diversificati delle persone non autosufficienti e delle loro famiglie;
- si configura, per la gestione dei non autosufficienti, come alternativa al ricovero qualora ricorrano le seguenti condizioni: che l'anziano possa essere trasferito durante il giorno fuori dalla propria abitazione e che la famiglia sia in grado di assumere il carico assistenziale necessario ad integrare l'assistenza diurna garantita dal Centro Diurno Integrato;
- garantisce alle famiglie o al contesto solidale sostegno nell'assistenza all'anziano e sollievo diurno
- concorre all'assistenza quando gli interventi a domicilio non sono in grado di garantire un'adeguata intensità e continuità del supporto all'anziano non autosufficiente, alla sua famiglia o al suo contesto solidale
- opera in regime diurno e fornisce interventi di supporto ad anziani in situazioni di fragilità o di solitudine
- si offre quale strumento di sollievo alle famiglie nel periodo di attesa del ricovero in R.s.a.

ART. 2 – SERVIZI EROGATI

Il Centro Diurno Integrato fornisce agli ospiti l'assistenza il più possibile adeguata ai bisogni dell'anziano e in particolare in regime diurno garantisce i seguenti servizi:

- assistenza alla persona (igiene personale, bagno assistito, aiuto nell'alimentazione, parrucchiere e podologo)
- attività di animazioni e socializzazione (riattivazione psicofisica, attività ricreativo-culturali, attività occupazionali)
- assistenza sanitaria, infermieristica e riabilitativa
- prestazioni alberghiere (pranzo)
- assistenza religiosa.

ART. 3 - CAPACITA' RICETTIVA E TIPOLOGIA DELL'UTENZA

Il Centro Diurno Integrato ha una capacità ricettiva di n. 20 posti accreditati da Regione Lombardia, di cui n. 3 contrattualizzati e n. 17 non contrattualizzati. Accoglie persone anziane parzialmente o totalmente non autosufficienti non allettate senza gravi compromissioni delle capacità cognitive e/o motorie.

ART. 4 - FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

L'apertura del Centro Diurno Integrato si articola su 5 giorni la settimana dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 18,00 (esclusi i giorni infrasettimanali festivi).

Eventuali modifiche / ampliamenti dell'orario potranno essere apportate in funzione delle eventuali specifiche esigenze dei nuclei familiari.

ART. 5 – ACCETTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione, da inoltrare al Presidente dell'Istituto, deve essere compilata su apposita modulistica disponibile presso la sede amministrativa dell'ente, (l'Ufficio Accoglimento Ospiti), o reperibile sul sito internet www.ats-valpadana.it.

La domanda deve essere sottoscritta dall'interessato o, in caso di impedimento, da un familiare o altra persona che se ne occupi, previo accertamento della consapevolezza dell'interessato.

Deve essere corredata da:

- ☐ ☐ certificazione del medico curante (attestante lo stato di salute e l'assenza di cause che possano essere di impedimento alla vita di collettività)
- ☐ ☐ autocertificazioni rese ai sensi del D.P.R. n.445/2000 in merito alla residenza,
- ☐ ☐ apposita dichiarazione con la quale i familiari tenuti all'obbligo degli alimenti ai sensi dell'art. 433 C.C. o coloro che se ne occupano si impegnano al pagamento della retta mensile di ricovero;

➤ copia fotostatica di :

➤

- fronte / retro di documento di identità valido;
- tessera S.S.N.;
- tessera codice fiscale;
- eventuale tessera esenzione tickets sanitari;
- eventuale verbale di riconoscimento invalidità civile o copia della domanda presentata per il riconoscimento della medesima;
- Ogni altra documentazione ritenuta utile dall' Istituto.
- Dichiarazione di piena accettazione delle norme di Statuto e di Regolamento emanate e da emanarsi dall'Amministrazione.
- Nel caso in cui l'ospite risulti interdetto, copia autenticata dell'autorizzazione del giudice tutelare.

Nel caso in cui il richiedente ed i tenuti agli alimenti siano impossibilitati a versare l'intera retta e dichiarino quindi di voler chiedere l'integrazione comunale, la Fondazione disporrà l'accoglimento nella struttura solo dopo l'impegno scritto dell'assunzione dell'onere relativo da parte del Comune.

La valutazione circa l'ammissibilità della domanda in graduatoria, è effettuata dal Direttore Sanitario.

ART. 6 – AMMISSIONE - GESTIONE RICOVERI – DIMISSIONI C.D.I.

6.1 AMMISSIONE

L'ammissione al Centro Diurno Integrato avviene secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande al protocollo dell'Ente, dopo aver verificato la presenza in struttura di posti liberi autorizzati e previa valutazione di idoneità effettuata dal Direttore Sanitario. In tal modo la copertura dei n. 3 posti contrattualizzati avviene sulla base dell'anzianità di ingresso degli ospiti al Centro Diurno Integrato.

Qualora le domande di ingresso risultassero superiori ai posti disponibili, si provvederà a redigere una lista di attesa.

In considerazione del rapporto convenzionale in vigore con l'ATS VALPADANA della Regione Lombardia, hanno priorità d'accesso alla Struttura i residenti nel territorio di competenza, con priorità assoluta per quelli residenti nel Comune di Viadana.

Al momento dell'effettiva ammissione nell'Istituto, in casi particolari di persone anziane in stato di abbandono e solitudine, di precarie condizioni economiche, sociali e sanitarie, documentate da Ordinanza del Sindaco e/o da Segnalazione dei Servizi Sociali del Comune di Viadana, sarà data la priorità assoluta d'accesso in struttura, previo parere positivo del Direttore Sanitario

L'ingresso dell'ospite al Centro diurno deve avvenire secondo le seguenti modalità:

- a partire dalla comunicazione telefonica della disponibilità del posto da parte degli addetti al ricovero, l'ospite, o chi per esso, dovrà comunicare l'accettazione del posto o la rinuncia allo stesso entro il giorno successivo. In caso di rinuncia non definitiva passerà all'ultimo posto della graduatoria, mentre nel caso di rinuncia definitiva, verrà cancellato dalla graduatoria stessa. Dovrà pertanto essere presentata tempestivamente all'Istituto dall'interessato o dalla persona di riferimento la dichiarazione sottoscritta in cui si formalizza la rinuncia. L'ufficio provvederà a contattare l'utente seguente in graduatoria ;
- in caso di accettazione del ricovero presso l'Istituto Geriatrico, l'ingresso dovrà avvenire entro il giorno successivo dalla comunicazione telefonica relativa alla disponibilità del posto;
- in caso di accettazione del ricovero ma di impossibilità di ingresso entro il termine previsto, il posto letto si ritiene comunque impegnato a partire dal giorno successivo alla comunicazione e per un massimo di dieci giorni, con obbligo di pagamento della retta giornaliera di degenza, come determinata al successivo art. 3, maggiorata della tariffa Regionale di accreditamento riconosciuta all'Ente.

In caso di accettazione, l'Ospite o chi per Lui dovrà presentare una completa documentazione medico sanitaria, compresi documenti inerenti visite o ricoveri ospedalieri precedenti. I responsabili, determineranno il giorno e la modalità d'ingresso.

Gli Ospiti del Centro Diurno Integrato mantengono l'assistenza medico-farmaceutica di base; gli oneri per medicinali e ausili, necessari agli ospiti, restano pertanto a carico del Servizio Sanitario Nazionale.

L'ammissione all'ospitalità non costituisce un diritto soggettivo per coloro che sono in possesso dei requisiti statutari.

6.1 DIMISSIONI

La dimissione dal Centro Diurno Integrato può avvenire per :

DIMISSIONI VOLONTARIE

- per richiesta motivata espressa dall'anziano e/o dai familiari al responsabile del CDI formalizzata con nota scritta, con preavviso di almeno n. 5 giorni

DIMISSIONE D'UFFICIO

- per valutazione congiunta dell'équipe socio-sanitaria del CDI integrata dal Medico di medicina generale (aggravamento delle condizioni fisiche e psichiche dell'ospite, raggiungimento degli obiettivi dell'inserimento)
- gravi inadempienze o non rispetto delle regole da parte dell'anziano e/o dei suoi familiari.
- per mancato pagamento della retta

ART. 7 – ACCOGLIENZA

E' una fase di fondamentale importanza per l'anziano che dovrà essere aiutato a superare l'impatto con una struttura la cui immagine è legata alla residenzialità a tempo indeterminato e a creare i necessari legami con gli operatori e con gli altri ospiti.

Tale momento ha un'importanza particolare anche nella routine quotidiana per la gestione della relazione con l'anziano e con la sua famiglia.

L'accoglienza è garantita, nei limiti del possibile, dall'operatore che si pone come referente per l'anziano e la sua famiglia con la funzione di garantire la continuità delle informazioni tra vita a casa e vita al centro e impostare, sulla base delle esigenze dell'anziano, la giornata al centro diurno.

ART. 8 - COMPOSIZIONE DELL'EQUIPE SOCIO-SANITARIA DEL C.D.I.

L'équipe è formata dal Medico geriatra (che è anche il medico responsabile C.D.I.), Infermiere professionale, Animatore, Terapista della riabilitazione e A.S.A/OSS. e si occupa di valutare i bisogni assistenziali degli utenti predisponendo piani di intervento individualizzati e stabilendo i tempi e le modalità di verifica.

L'équipe stabilisce i piani settimanali di attività del CDI e le modalità di integrazione con le attività della R.S.A e dei servizi territoriali (Centri Diurni Anziani del Comune, Volontariato, ecc.).

Periodicamente si procederà ad un confronto con il Medico di Medicina Generale sull'andamento del servizio.

ART. 9 - CONTROLLO DELLA VITA SANITARIA

9.1 - All'inizio della frequenza al Centro Diurno

Ogni anziano, a frequenza iniziata, incontra il Medico Responsabile Sanitario del Centro Diurno Integrato per un primo colloquio finalizzato a prendere contatto con l'anziano e ad avviare una conoscenza. E' un momento che va di pari passo con altri analoghi, condotti dagli altri operatori. Durante questo approccio iniziale viene raccolta tutta la documentazione sanitaria in possesso dell'anziano e la scheda sanitaria compilata dal Medico di Medicina Generale con evidenziate le notizie anamnestiche principali, la terapia in atto ed una valutazione sulle principali funzioni della vita quotidiana.

9.2 - Durante la permanenza al CDI

La scheda geriatrica del Centro Diurno (in cui vengono annotati durante la permanenza al CDI tutti i datai di rilievo sanitario) e il successivo rapporto che si mantiene costante con il Medico di Medicina Generale sono uno dei punti cardini del controllo sanitario che avviene nel Centro Diurno Integrato. Il Medico Responsabile Sanitario del Centro Diurno Integrato, durante la presenza nel servizio, è chiamato a svolgere il controllo della vita sanitaria dell'anziano utente in collaborazione con il Medico di Medicina Generale che mantiene la piena titolarità dell'assistenza ai propri pazienti assistiti anche se inseriti al CDI.

Il raccordo tra Responsabile Sanitario del CDI e Medico di Medicina Generale diventa uno strumento indispensabile per garantire le necessarie reciproche informazioni sullo stato di salute dell'utente e per garantire a quest'ultimo chiari riferimenti.

Punto fermo dell'assistenza sanitaria che viene sviluppata a favore dell'utente, è costituito dalla continuità della responsabilità del Medico di Medicina generale che mantiene il protocollo terapeutico; pertanto i trattamenti sanitari e terapeutici effettuati durante la permanenza presso il CDI sono realizzati dal personale sanitario esclusivamente su prescrizione del Medico di Medicina generale.

Qualora l'ospite presenti disturbi che possono far pensare ad una urgenza (es: angina mascherata da epigastralgia), oltre ad avvisare subito il Medico di Medicina generale, il Responsabile Sanitario del CDI provvede secondo scienza e coscienza.

Il Responsabile del CDI predispone con gli altri operatori il piano di intervento individualizzato per ogni utente concordandolo con il Medico di M.G. con il quale mantiene costanti scambi di informazioni sulla salute dell'anziano.

Il Piano individualizzato ricomprende tutti gli interventi assistenziali e riabilitativi volti al mantenimento ed al miglioramento delle funzioni di vita quotidiana dell'anziano.

Il controllo sanitario dell'assistito viene quindi a prefigurarsi come un controllo prettamente preventivo, per evitare l'aggravamento derivante dalle patologie croniche di cui l'anziano è già portatore o da patologie acute nuove.

ART. 10 - SPAZI A DISPOSIZIONE

La R.S.A. identifica per le attività del Centro Diurno Integrato i seguenti spazi:

- n° 1 locale polifunzionale per il riposo
- n° 1 locale polifunzionale per le attività di animazione in piccoli gruppi; parte di questo salone può essere utilizzato anche per il pranzo
- palestra e ambulatorio
- servizi igienici e bagno attrezzato

Gli spazi sopraelencati possono essere utilizzati in comune con la R.S.A. (palestra, ambulatorio e servizi igienici, sala da pranzo). La R.S.A. si occupa anche dell'idoneo arredo degli spazi messi a disposizione per il CDI (poltrone per il riposo, ecc.).

Le planimetrie consegnate dalle R.S.A. al Coordinamento Servizi Sociali e trasmesse alla Regione Lombardia individuano con precisione tali spazi.

ART. 11 - TRASPORTO

Il trasporto è preferibilmente a carico dei familiari poiché questa modalità garantisce il contatto quotidiano con la famiglia favorendo lo scambio e occasioni di confronto.

L'accesso al servizio, qualora le famiglie non siano autonome in questo senso, viene comunque garantito tramite le risorse proprie della R.S.A per un numero massimo di 15 ospiti.

ART. 12 - PERSONALE

Il Centro Diurno Integrato deve essere dotato almeno delle seguenti figure professionali:

- Direttore (il Segretario Direttore Amministrativo dell'Istituto Geriatrico)
- Medico
- Infermiere Professionale
- Terapista della Riabilitazione
- Animatore
- Ausiliario socio-assistenziale

Il monte ore settimanale di ciascun operatore deve rientrare negli standard previsti dalla Regione salvo minime variazioni legate alla tipologia dell'utenza (maggior presenza di personale ausiliario e di animazione). L'organizzazione degli orari del personale dovrà consentire l'attuazione delle attività programmate e la contemporanea assistenza a tutti gli utenti del CDI anche se non coinvolti nelle singole attività.

I quadri contabili e di previsione allegati alle convenzioni attuative descrivono l'ampiezza delle prestazioni assicurate e il loro costo.

ART. 13 - RETTE

Per il C.D.I. la retta giornaliera verrà applicata per tutti i giorni di funzionamento del servizio indipendentemente dalle assenze effettuate nel mese.

Le rette sono deliberate ogni anno dal Consiglio di Amministrazione e deve essere versata mensilmente presso la Banca dell'Ente, con l'indicazione del nome del ricoverato e del mese di competenza della retta, entro 10 giorni dal ricevimento della fattura

ART. 14 - INTERRUZIONE FREQUENZA DEL SERVIZIO

Gli utenti del Centro Diurno Integrato dovranno comunicare alla Direzione dell'Istituto la loro volontà di assentarsi almeno un giorno prima di quello stabilito per l'inizio della loro assenza.

Nel caso di assenza, per la conservazione del posto è necessario il pagamento dell'intera retta. Il perdurare dell'assenza oltre il 15° giorno, comporta l'immediata cessazione del rapporto di ospitalità. Con istanza scritta e motivata può essere chiesto al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, una particolare deroga alla norma concernente l'automatica cessazione del rapporto, dopo i quindici giorni di cui sopra. Il Consiglio di Amministrazione, od il Presidente in caso di urgenza, sentito il parere del Direttore Sanitario, adotterà il provvedimento ritenuto più idoneo. In tale periodi di assenza superiori ai 15 giorni, il posto viene riservato per il tempo necessario, a fronte del pagamento della retta intera maggiorata dalla tariffa regionale di contrattualizzazione riconosciuta all'Istituto.

Approvato con Verbale di deliberazione del Consiglio di Amministrazione
n° 2 del 11/02/2026